



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito territoriale per la provincia di Perugia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Allegata all'Ipotesi di Contratto Integrativo di Sede relativo ai "Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione – Anno 2013" riguardante il personale del Comparto ministeri – Aree Funzionali – di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio al 31/12/2013 e alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2013 presso l'USR per l'Umbria – Ambito Territoriale per la provincia di Perugia.

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	27 maggio 2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Domenico Petruzzo - Presidente Direttore Coordinatore Emma Claudia Dottorini, membro Funzionario esperto Antonella Iunti, membro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., CONFSAL _UNSA Organizzazioni sindacali firmatarie: C.I.S.L.- CONFSAL-UNSA RSU: Milena Regali
Soggetti destinatari	Il presente contratto si applica al personale del Comparto Ministeri – Aree Funzionali – di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito territoriale per la provincia di Perugia

servizio al 31/12/2013 e alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2013 presso l' Ambito Territoriale per la provincia di Perugia

Materie trattate dal contratto Integrativo
(descrizione sintetica)

Criteri e modalità di utilizzazione e ripartizione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2013.

L'ipotesi di contratto decentrato, unitamente alla relazione illustrativa e a quella tecnico- finanziaria, è stato pubblicato sul sito istituzionale. Non appena pervenuta, sarà pubblicata anche la certificazione dell'organo di controllo e il successivo contratto sottoscritto in via definitiva.

Illustrazione dell'articolato del Contratto

L'ipotesi di contratto in oggetto definisce i criteri e le modalità di utilizzazione e ripartizione delle risorse assegnate all'USR per l'Umbria – Ambito Territoriale per la provincia di Perugia – per il Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2013, destinato al personale del Comparto Ministeri – Aree Funzionali – di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio al 31/12/2013 e alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2013 presso l'USR per l'Umbria - Ambito Territoriale per la provincia di Perugia.

In base a quanto disposto dall'art. 2 del CCNI n. 4/2014, sottoscritto in via definitiva in data 10/12/2014 e riguardante i “Criteri e Modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione – Anno 2013”:

Le risorse finanziarie, a carico del FUA per l'anno 2013, sono pari ad **€ 8.115.234,00** al lordo sia delle ritenute a carico del dipendente che di quelle a carico dello Stato, di cui, **€ 151.814,67** per retribuire, secondo i criteri di cui all' art. 4 del CCNI 4/2014, i centralinisti telefonici non vendenti ed **€ 7.916.422,35** per compensare la retribuzione di produttività, secondo le modalità indicate all'art. 5 del CCNI 4/2014.

Tale somma, in base al disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNI n. 4/2014 è oggetto di contrattazione di sede con le RSU e le OO.SS. territoriali ed è ripartita, tra i Centri di responsabilità dell'Amministrazione Centrale e gli Uffici Scolastici Regionali, in rapporto alle unità di personale presenti al 31/12/2013 e alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2013, nella misura risultante **dall'Allegato C** al C.C.N.I n. 4/2014 (allegato).

Quest'ultimo, per quanto riguarda l'USR per l'Umbria, prevede un'assegnazione pari a **€95.782,00** lordo dipendente.

Nell'Amministrazione Periferica, i Direttori Generali ripartiscono le risorse finanziarie loro assegnate tra gli Uffici sede di contrattazione – individuate ai sensi del Protocollo di Intesa del 16 gennaio 2012 (...) – sulla base della quota media pro capite regionale e delle unità di personale in servizio in ciascuna sede di



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito territoriale per la provincia di Perugia

contrattazione. (...) L'attribuzione delle risorse finanziarie, da parte dei Direttori Scolastici Regionali, alle singole sedi di contrattazione, non richiede l'adozione di un ulteriore passaggio contrattuale al livello regionale>>>.

Ciò posto, il Dirigente dell'USR per l'Umbria, con Decreto prot. n. 342 del 15/01/2015 (allegato), ha provveduto alla ripartizione delle risorse assegnate pari ad € 95.782,00 (lordo dipendente) tra gli Uffici sede di contrattazione, riconoscendo:

- | | |
|--|--|
| ▪ Agli Uffici della Direzione Generale | per n. 29 dipendenti: € 37.536,20 |
| ▪ All'U.S.P. di Perugia | per n. 21 dipendenti: € 27.181,35 |
| ▪ All'U.S.P. di Terni | per n. 24 dipendenti: € 31.064,45 |

La somma assegnata agli Uffici dell'Ambito Territoriale per la provincia di Perugia. pari ad € **27.181,35**, viene ulteriormente ripartita, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del contratto di Amministrazione n. 4/2014, nella misura del 30% per retribuire la produttività collettiva, connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, di cui alla "Relazione sulla performance 2013 ", determinando un importo pari ad € **8.154,405**

Il restante 70%, pari ad € **19.026,945** è destinato alla retribuzione della produttività individuale, disciplinata dalla contrattazione di sede.

Il compenso individuale relativo alla produttività collettiva è calcolato sulla base della quota media pro-capite, per 12 mesi, al netto dei periodi di assenza, di cui alle tipologie indicate dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.I. n. 4/2014 del 10/12/2014.

Le economie derivanti dalle tipologie di assenza previste dal suddetto art. 5, comma 3, sono distribuite tra tutto il personale della sede di contrattazione, in maniera proporzionale al servizio prestato.

Tenuto conto della risorsa assegnata pari ad € **8.154,405** e del numero del personale in servizio presso Ambito Territoriale per la provincia di Perugia al 31.12.2013 (n. 21 unità), la quota spettante a ciascun dipendente è pari ad € **388,305**.

Ad una unità di personale cessata dal 01/07/2013 spettano, considerato il servizio prestato, 6/12 della predetta quota; ad un'altra unità di personale cessata dal 01/11/2013 spettano, considerato il servizio prestato, 10/12 della quota; ad una unità di personale che è stata assente per 10 mesi, avendo sottoscritto contratto a tempo determinato con altra Amministrazione, spettano i 2/12 della predetta quota; ad una unità di personale che è stata assente per due mesi per aspettativa senza assegni, spettano 10/12 della quota; ad una unità di personale che ha assunto servizio il 30/09/2013 spettano i 3/12 della quota. Le economie che ne derivano, pari ad € **938,396** sono ripartite tra tutto il personale dell' U.S.P. di Perugia (Ufficio III), ivi comprese le 5 unità predette, in proporzione al servizio da ciascuno prestato, determinando una quota individuale complessiva per la produttività



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito territoriale per la provincia di Perugia

collettiva pari a **€ 438,802** ad esclusione delle 5 unità di personale predette, a cui, invece, spettano, rispettivamente:

€ 219,401; € 365,668; € 365,668; € 73,13€109,701.

Per procedere alla ripartizione di quanto assegnato agli Uffici dell' Ambito Territoriale per la provincia di Perugia per la corresponsione della retribuzione individuale (**€19.026,945**) si è fatto riferimento a quanto indicato nell'art. 5, comma 4, del CCNI n. 4/2014, il quale recita:

<< L'attività relativa alla formulazione delle ipotesi dei contratti di sede, in ragione dell'attuale assetto organizzativo del MIUR, volta alla corresponsione della retribuzione di produttività individuale, deve necessariamente utilizzare almeno cinque dei sei criteri stabiliti nel DM del 25 novembre 2013, n° 971, citato nelle premesse, e precisamente:

- 1) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
- 2) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
- 3) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
- 4) comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
- 5) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
- 6) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza>>.

Si concorda di utilizzare 5 dei 6 criteri sopra riportati e precisamente:

- 1) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
- 2) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
- 3) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
- 4) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
- 5) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza;

Si attribuisce a ciascun dipendente il coefficiente (cd) compreso nel range 0.60_3.00 , e precisamente: 0.60; 1,50; 2,00; 2,50; 3,00. La sommatoria dei coefficienti (S cd), attribuiti a ciascun dipendente, costituisce il divisore della risorsa finanziaria (Rf) disponibile per ciascuna contrattazione di sede; ad ogni dipendente è assegnato l'importo (imp) risultante dal seguente calcolo:

Risorsa finanziaria divisa per la sommatoria dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente del dipendente.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito territoriale per la provincia di Perugia

I coefficienti sono dati dalla somma dei valori attribuiti a ciascuno dei cinque criteri di valutazione, in considerazione del peso ponderale riconosciuto ad ognuno di essi, come da seguente schema:

il singolo coefficiente viene definito secondo i seguenti criteri e pesi ponderali, fermo restando che l'individuazione ed assegnazione individuale sulla base degli atti giacenti è nella esclusiva responsabilità del dirigente:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL F.U.A. 2013							
EX C.C.N.I. 4/2014							
Criterio di valutazione ex CCNI n.4 /2014	Peso attribuito %	Indicatori previsti	Numeratore per coefficiente				
Livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa e/o impegno professionale	30	Gestione dei procedimenti e potere di firma di atti tanto propri quanto altrui; mappa dei ruoli; atti formali posti in essere; gestione e organizzazione di attività di gruppo; competenze assegnate;	0,18	0,450	0,600	0,750	0,900
Fungibilità nelle prestazioni di lavoro e/o eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale flessibilità	20	attività svolta in situazioni di necessità e urgenza in posizione di responsabilità primaria o secondaria; svolgimento di attività ulteriori, secondo la graduazione dei volumi, e/o diverse rispetto agli ordinari compiti assegnati;	0,12	0,300	0,400	0,500	0,600
Accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività	15	Attività svolta con precisione, attenzione, diligenza, scrupolosità, garantendo la puntualità, il tempismo, la rapidità e la prontezza	0,09	0,225	0,300	0,375	0,450



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito territoriale per la provincia di Perugia

Sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi	20	Disponibilità/impegno a sviluppare e approfondire il proprio patrimonio di conoscenze professionali, anche attraverso l'autoaggiornamento; confronto con gli altri e disponibilità a collaborare alle attività altrui; capacità di osservazione, valutazione e definizione delle questioni da affrontare; contributo concreto al miglioramento dei processi di lavoro	0,12	0,300	0,400	0,500	0,600
Contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi della U.O. di appartenenza	15	Partecipazione attiva e coinvolgimento pieno nelle attività dell'unità organizzativa di appartenenza; continuità delle prestazioni in relazione alle esigenze di servizio; attività svolta	0,09	0,225	0,300	0,375	0,450
TOTALE			0,60	1,50	2,00	2,50	3,00

Tenuto conto che l'esito del calcolo della formula potrebbe determinare una cifra con decimali, si concorda di procedere ad un arrotondamento secondo le disposizioni vigenti in materia, ovvero se inferiore a 5 centesimi, per difetto ($1,54 = 1,50$); da 5 centesimi in poi per eccesso ($1,55 = 1,60$);

Il CCNI n. 4/2014, all'art. 4, prevede anche una risorsa finanziaria pari a € **151.814,67** per la retribuzione dei centralinisti telefonici non vedenti, da ripartire tra gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione in proporzione alle unità di centralinisti telefonici non vedenti in servizio nel corso dell'anno 2013, come da Allegato A (allegato).

<<Il compenso annuo pro-capite intero spettante al personale interessato dal presente articolo è pari a € 1.481,48 (lordo dipendente € 1.116,41) >> (art.4 comma 2, CCNI n.4/2014) ed << è attribuito in rapporto al servizio prestato nel corso dell'anno 2013 ed è indipendente da quello attribuito secondo le indicazioni di cui al successivo art. 5 >> del CCNI n. 4/2014.(art.4 comma 3, CCNI n.4/2014)

Ciò posto, in base al predetto Allegato A, all'USR per l'Umbria viene assegnato, per tre unità di centralinisti telefonici non vedenti, l'importo di € **2.418,89** (lordo dipendente), da attribuire in rapporto al servizio prestato.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito territoriale per la provincia di Perugia

Presso l' Ambito Territoriale per la provincia di Perugia ha prestato servizio nell'anno 2013 una delle suddette tre unità di centralinisti telefonici non vedenti, che ha assunto servizio in data 30/09/2015, e alla quale, pertanto, verrà corrisposta la somma di **€ 279,10**(lordo dipendente) pari ai 3/12 della quota annua pro capite.

Il Dirigente Titolare
Dell'U.S.R. per l'Umbria
Domenico Petruzzo